

OPEN CALL OPEN CALL OPEN CALL OPEN CALL

SEMINARIO 3

Prologue for  
a School in the Making  
*A Project by*  
*Una Scuola al Castello di Rivoli*

DAL 23  
AL 26  
SETTEMBRE

A cura di  
Cally Spooner & Lilou Vidal

Con  
Maria Abdulhamid,  
Marcella Beccaria,  
Stuart Bertolotti-Bailey,  
Sara Enrico,  
Vincenzo Estremo,  
Francesco Manacorda,  
Ambra Pittoni,  
Cally Spooner,  
Marianna Vecellio,  
Lilou Vidal

Organizzato da  
Castello di Rivoli  
Museo d'Arte Contemporanea  
CRRI - Centro di Ricerca Castello di Rivoli



CASTELLO DI RIVOLI

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

## Il seminario *Prologue for a School In the Making*

*Prologue for a School In the Making* è il terzo seminario intensivo e gratuito di Aperto, a cura di Cally Spooner & Lilou Vidal. Il seminario è organizzato da UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e il CRRI – Centro di Ricerca Castello di Rivoli, ed è promosso dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

*Prologue for a School In the Making* è il seminario pilota di UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI, un nuovo corso post-laurea in formazione artistica fondato nel 2024 e ospitato dal Castello di Rivoli.

In *Prologue for a School in the Making* ogni giornata inizia con due ore di pedagogia radicale da parte delle **Facilitators**, seguite dalla condivisione del materiale presentato da **The Ensemble** sulle strutture di potere, la psicoanalisi istituzionale, la trasmissione attraverso i corpi e i luoghi, così come sull'orizzontalità e la dormienza, le collezioni e la ricerca. Ogni giornata si concluderà con alcuni esercizi di **Publishing Channels** con **The Medium**.

Dopo il seminario pilota *Prologue for a School In the Making*, all'interno della cornice di Aperto, UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI continuerà nella settimana successiva con il suo gruppo di dodici **Practitioners** dal 30 settembre al 3 ottobre 2024. Per accedere direttamente sia alle giornate del *Prologue* (23-27 settembre) sia al programma di UNA SCUOLA (30 settembre-3 ottobre), partecipa all'open call dedicata: [www.una-scuola.com](http://www.una-scuola.com). Per maggiori informazioni, è possibile scrivere alla mail [info@una-scuola.com](mailto:info@una-scuola.com)

## Glossario

### UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI

UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI è un nuovo programma di formazione artistica post-laurea. Dodici PRACTITIONERS costruiscono un dialogo di sostegno reciproco al Castello di Rivoli (Torino) e nella campagna piemontese, supportata dal materiale presentato da THE ENSEMBLE: artiste residente, scienziate, curatore, scrittore, performer, filosofe, economiste, della città di Torino. In UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI dodici PRACTITIONERS abbattono criticamente e collettivamente le discipline e ne ritardano la produzione, aprendo uno spazio di sviluppo e un dialogo di sostegno reciproco in cui si può riversare un'impollinazione incrociata di conoscenze. UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI è stata fondata nella primavera del 2024 dalle FACILITATORS - l'artista Cally Spooner e la curatrice Lilou Vidal - con i PUBLISHING CHANNELS modellati da THE MEDIUM Stuart Bertolotti-Bailey. UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI si sviluppa nell'ambito del CRRI - Centro di Ricerca Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e avrà cadenza annuale.

### PRACTITIONERS

Persone che hanno recentemente conseguito un titolo di laurea da un'istituzione italiana, dodici per anno, iscritte a UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI.

### THE ENSEMBLE

Artiste, scienziate, curatore, scrittore, performer, filosofe, economiste, dalla città di Torino, che creano e condividono materiali (workshop, lecture, seminari, passeggiate, lezioni tecniche, esercizi, screening, pasti) con le PRACTITIONERS.

### FACILITATORS

Persone che strutturano e organizzano UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI e che tengono sessioni sulla pedagogia radicale.

### THE MEDIUM

Un editore di conoscenza.

### PUBLISHING CHANNELS

Esercizi di scrittura, partitura e redazione di un diario sulla pedagogia radicale e sui materiali.

### RADICAL PEDAGOGY

Materiale (proveniente dal passato e per il domani) su come educare radicalmente noi stesse e su come farlo lə unə con lə altrə, presentato dalle FACILITATORS e da THE ENSEMBLE.

## Struttura (Prologue for a School in the Making)

### Giorno 1 – 23 settembre 2024

#### “Structure of Power and Institutional Psychoanalysis”

---

MATTINA	<b>Radical Pedagogy</b> <sup>ENG</sup> con le Facilitators Cally Spooner e Lilou Vidal
METÀ MATTINA	<b>The Ensemble</b> <sup>ITA – ENG</sup> con Francesco Manacorda
PRIMO POMERIGGIO	<b>The Ensemble</b> <sup>ITA – ENG</sup> con Marcella Beccaria
POMERIGGIO	<b>Publishing Channels “Precarious Identity”</b> <sup>ENG</sup> con The Medium Stuart Bertolotti-Bailey

### Giorno 2 – 24 settembre 2024

#### “Transmission through bodies and place”

---

MATTINA	<b>Radical Pedagogy</b> <sup>ENG</sup> con la Facilitator Cally Spooner
METÀ MATTINA	<b>The Ensemble</b> <sup>ITA – ENG</sup> con Ambra Pittoni
PRIMO POMERIGGIO	<b>The Ensemble</b> <sup>ITA – ENG</sup> con Marianna Vecellio
POMERIGGIO	<b>Publishing Channels “False Identity”</b> <sup>ENG</sup> con The Medium Stuart Bertolotti-Bailey

### Giorno 3 – 25 settembre 2024 “Ethics Of Technology and New Media In a Time of War”

---

MATTINA	<b>Radical Pedagogy</b> ITA – ENG con la Facilitator Lilou Vidal
METÀ MATTINA	<b>The Ensemble</b> ITA – ENG con Maria Abdulhamid
PRIMO POMERIGGIO	<b>The Ensemble</b> ITA – ENG con Marcella Beccaria
POMERIGGIO	<b>Publishing Channels “Identity-in-Progress”</b> ENG con The Medium Stuart Bertolotti-Bailey

### Giorno 4 – 26 settembre 2024 “Horizontalità and Dormancy”

---

MATTINA	<b>Radical Pedagogy</b> ITA – ENG con la Facilitator Cally Spooner e The Ensemble Vincenzo Estremo
METÀ MATTINA	<b>The Ensemble</b> ITA – ENG con Sara Enrico
PRIMO POMERIGGIO	<b>The Ensemble</b> ITA – ENG con Marianna Vecellio
POMERIGGIO	<b>Publishing Channels “Provisional Identity”</b> ENG con The Medium Stuart Bertolotti-Bailey

#### Che cos'è Aperto

*Aperto* è un progetto di formazione promosso e finanziato dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, che mira a dotare Torino e il Piemonte di un piano formativo gratuito di alto livello attraverso l'organizzazione di seminari intensivi su temi riguardanti le diverse professionalità dell'arte contemporanea. Ogni seminario è dedicato ad approfondire uno specifico ambito o professione. Nel corso delle giornate di formazione le partecipanti avranno la possibilità di acquisire nuove competenze attraverso lezioni e workshop tenuti da docenti italiani e internazionali. *Aperto* è una rete di istituzioni e spazi del contemporaneo con una riconosciuta expertise nel campo della formazione. Le attività avranno luogo nelle sedi delle istituzioni partner, entrando in dialogo e coinvolgendo i programmi formativi dei soggetti ospitanti e le loro partecipanti. *Aperto* è ideato da Giorgina Bertolino, Irene Calderoni, Bernardo Follini e Vittoria Martini.

## Chi può partecipare all'open call

È invitata ad applicare all'open call del seminario *Prologue for a School in the Making* sia chi possiede esperienze lavorative o di studio pregresse nel settore dell'arte contemporanea, sia chi proviene da altri ambiti disciplinari o professionali e ha interesse ad acquisire nuove conoscenze e strumenti. Il numero di partecipanti ammessi tramite open call è di 12 persone.

Possono applicare all'open call tutte coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

- residenti o domiciliati in tutto il territorio italiano, senza l'obbligo del possesso della cittadinanza italiana;
- che abbiano tra i 22 e i 35 anni (nati tra il 1° gennaio 1989 e il 31 dicembre 2001);
- che abbiano conseguito almeno una Laurea Triennale o un Diploma Accademico di primo livello (Alta Formazione Artistica e Musicale);

Data la presenza di docenti italiani e internazionali, alcune lezioni si svolgeranno in italiano e altre in inglese. È pertanto richiesta la conoscenza di entrambe le lingue per partecipare al seminario.

**La partecipazione al seminario *Prologue for a School in the Making*** è gratuita e le persone selezionate si impegnano a partecipare, in presenza, a tutte le giornate previste dal programma del seminario. Le spese di viaggio e pernottamento sono a carico delle partecipanti. L'ammissione al seminario *Prologue for a School in the Making* non costituisce criterio di esclusione per la partecipazione alle prossime open call di Aperto. Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

## Modalità di partecipazione

Per partecipare all'open call è necessario inviare entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **11 agosto 2024** all'indirizzo e-mail [applications@aperto-crt.it](mailto:applications@aperto-crt.it) (oggetto mail: "Candidatura: seminario Prologue for a School in the Making") i seguenti materiali (**dimensione e-mail: massimo 2MB**):

- Domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e firmata (Allegato A);
- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- Portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca, rispettivamente per le candidature di artista, curatore, ricercatore o altro\*;
- Lettera motivazionale di massimo 1.800 battute, che dimostri la coerenza tra i temi trattati durante il seminario e le proprie aree tematiche di interesse, studio o ricerca.

È possibile inviare, facoltativamente, anche un testo, pubblicato o inedito e di massimo 3 cartelle.

Per ulteriori chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail [applications@aperto-crt.it](mailto:applications@aperto-crt.it) entro e non oltre le ore **18:00** del giorno **5 agosto 2024**.

\*L'invio del portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail.

## Docenti

### FACILITATORS

Cally Spooner  
Lilou Vidal

### THE MEDIUM

Stuart Bertolotti-Bailey

### THE ENSEMBLE

Maria Abdulhamid  
Marcella Beccaria  
Sara Enrico  
Vincenzo Estremo  
Francesco Manacorda  
Ambra Pittoni  
Marianna Vecellio

**Maria Abdulhamid** è una ricercatrice, scrittrice ed educatrice di base a Torino. Il suo lavoro e la sua ricerca affrontano temi quali l'immigrazione, la guerra, l'identità e la memoria sulla base delle sue esperienze di vita e di lavoro a Mosca e a Damasco. Ha lavorato come ricercatrice e scrittrice per numerose pubblicazioni, tra cui Archivio magazine. Ha conseguito una laurea triennale in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma e un master in World Heritage and Cultural Projects for Development all'Università degli Studi di Torino e al Politecnico di Torino, e attualmente insegna Ethics of Technology and Phenomenology of New Media all'Istituto Europeo di Design.

**Marcella Beccaria** Storica dell'arte, curatrice e autrice, Marcella Beccaria è Vice Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Responsabile del CRRI – Centro di Ricerca del Museo. Dal 2012 è Capo Curatore e Curatore delle Collezioni del Castello, dove ha contribuito a incrementare la collezione permanente e sviluppare la programmazione, curando numerose mostre internazionali e relativi cataloghi. Beccaria ha curato mostre presso più istituzioni tra cui The ICA, Londra; Fundació Joan Miró, Barcellona; Museum of Art, Santa Barbara; OGR, Torino; Gallerie d'Italia, Milano; The Centre for the Less Good Idea, Johannesburg; San Francesco, Cuneo; ExpoChicago, Chicago. È Vice Presidente di AMACI, Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani. Dal 2019 è Docente presso NABA, Milano, dove insegna Studi curatoriali e Storia dell'arte moderna e contemporanea.

**Stuart Bertolotti-Bailey** è un graphic designer, scrittore, editore e insegnante britannico di base a Torino. Ha studiato Typography & Graphic Communication presso la University of Reading nel Regno Unito ed è stato uno dei primi studenti del Werkplaats Typografie di Arnhem, nei Paesi Bassi. Nel 2000 ha co-fondato la rivista d'arte idiosincratrice Dot Dot Dot. Oggi è la metà del duo di designer Dexter Sinister con David Reinfurt e un quarto della piattaforma editoriale The Serving Library con David, Francesco Bertolotti-Bailey e Vincenzo Latronico. Attualmente insegna comunicazione visiva all'ISIA di Urbino, all'HfG di Karlsruhe e allo ZHdK di Zurigo.

[www.stuart-bertolotti-bailey.org](http://www.stuart-bertolotti-bailey.org)

[www.servinglibrary.org](http://www.servinglibrary.org)

**Sara Enrico** è un'artista di base a Torino. Le sue opere sono state presentate in Italia e all'estero, tra cui: Fondazione Nicola Trussardi, Milano; OGR - Officine Grandi Riparazioni, Torino; 59a Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia; Ausstellungen der Akademie der bildenden Künste a Vienna; American Academy di Roma; Národní galerie Praha, Praga; Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto; Centrale Fies, Dro; OFF Biennale Cairo; Marsèlleria, New York; PAV - Parco Arte Vivente, Torino; Biennale Internazionale Arte in Memoria, Parco Archeologico di Ostia Antica; Les Instants Chavirès, Montreuil; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino. È stata Italian Fellow in Arti Visive presso l'American Academy di Roma; tra i premi vinti, ha ricevuto il Premio New York e l'Italian Council. È docente di Pittura/Arti Visive al Politecnico delle Arti - Accademia di Belle Arti di Bergamo.

**Vincenzo Estremo** ha conseguito un dottorato di ricerca internazionale in Media, Cinema e Comunicazione presso l'Università di Udine e la Kunstuniversität di Linz. Attualmente è PhD Course Leader presso la NABA (Milano e Roma) per il primo dottorato italiano in Artistic Practice, in collaborazione con l'Università di Göteborg. Estremo insegna cinema esposto, estetica e fenomenologia e collabora a pubblicazioni come Flash Art Italia, International, Che fare? e il Foglio. Tra le pubblicazioni in co-edizione si segnalano "Extended Temporalities: Transient Visions in the Museum and in Art" (2016) e *Albert Serra: Cinema, Arte e Performance* (2018). Inoltre, Estremo è autore di *Teoria del lavoro reputazionale* (Milieu Edizioni, 2020) e *Indistinzione* (PS Editore, 2023).

**Francesco Manacorda** è Direttore del Castello di Rivoli – Museo di Arte Contemporanea. È stato direttore Artistico della V-A-C Foundation (2017-22); direttore Artistico della Tate Liverpool (2012-17), direttore di Artissima (2010-12) e curatore presso la Barbican Art Gallery (2007-09). Dal 2006 al 2011 ha insegnato presso il dipartimento di Curating Contemporary Art del Royal College of Art di Londra. Ha co-curato nel 2016 la Biennale di Liverpool e nel 2018 l'undicesima edizione della Biennale di Taipei.

**Ambra Pittoni** è un'artista e coreografa di base a Torino. Nel 2017 ha co-fondato The School of the End of Time, un'istituzione nomade che nel 2018 ha curato l'Educational Program della 6th Moscow Biennale for Young Art. Dal 2018 fa parte del team curatoriale del Workspace Ricerca X - Research and Dramaturgy. Tra le altre cose ha svolto attività performative ed espositive presso Crédac (Ivry sur Seine), De Appel (Amsterdam), OGR (Torino), CCA Zamek Ujazdowski (Varsavia), CLOG (Torino), Fondazione Baruchello (Roma), Lavanderia a Vapore Torino, PAV (Torino), Ashkal Alwan (Beyrut), Roberta (Francoforte). È dottoranda presso la University of Arts di Linz con il progetto di ricerca practice-based *The promise of the abyss, Body practices and new spaces of knowledge*.

**Cally Spooner** è un'artista, scrittrice e coreografa che espone performance che si sviluppano attraverso i media: su film, per mezzo di testi, come oggetti, attraverso il suono e come illustrazioni in disegni. Le sue recenti mostre personali in istituzioni si sono tenute presso la Graham Foundation di Chicago, la Cukrarna di Lubiana, il Museum Dhondt-Dhaenens di Sint-Martens-Latem, il Parrhesiades di Londra, l'Art Institute di Chicago, lo Swiss Institute di New York, il Castello di Rivoli di Torino, il Centre d'Art Contemporain di Ginevra, il New Museum di New York e lo Stedelijk Museum di Amsterdam. Le sue performance dal vivo sono state

messe in scena, tra gli altri, alla Tate Britain e alla Tate Modern di Londra, a Performa 13 di New York, al Centre Pompidou di Parigi, al Museum M di Leuven e all'Institute of Contemporary Arts (ICA) di Londra. Spooner è autrice di monografie recenti e di prossima pubblicazione, pubblicate da Lenz Press e dall'Istituto Svizzero (2023); Hatje Cantz (2020); Mousse (2018); e Slimvolume/Cornerhouse (2016). La sua novella, "Collapsing in Parts", è stata pubblicata da Mousse nel 2012. Spooner ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Paul Hamlyn Award e la Mads Øvlisen PhD Scholarship per l'arte practice-based della Novo Nordisk Foundation. È nata nel Regno Unito, è italiana britannica, e vive e lavora a Torino.

**Marianna Vecellio** è curatrice presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli - Torino. Le sue aree d'indagine privilegiano ricerche inerenti la soggettività nella società digitale e le nuove forme di coesistenza e trasformazione del vivente, tra ecologia e postumano. Per il Castello di Rivoli e importanti istituzioni internazionali, tra cui Whitechapel e Tate St. Ives, ha concepito e realizzato mostre, progetti transdisciplinari e pubblicazioni come *Vibrant Natures*, 2024, *Comp(h)ost*, 2020 - 19, *Michael Rakowitz*, 2020, *Hito Steyerl*, 2019, *Anna Boghiguian*, 2017 - 18, e *Ed Atkins*, 2017. Recentemente è stata guest curator per POMPEII COMMITMENTS e Società della Api. Negli anni ha tenuto conferenze e docenze presso università e istituzioni italiane e internazionali.

**Lilou Vidal** è una curatrice ed editor di base a Torino. Ha curato numerose mostre monografiche e collettive in musei, istituzioni e gallerie, tra cui Museion Bolzano (2024); Grazer Kunstverein (2023); Galerias Municipais, Lisbona (2022); Fondation Pernod Ricard, Parigi (2021); MuZee Ostend (2019); Kunsthalle Wien Vienna (2018). Ha fondato e diretto l'organizzazione no-profit Bureau des Réalités a Bruxelles, il cui programma si è concentrato sul linguaggio, la poesia e le sue manifestazioni incarnate (2014-2019). Ha editato diversi libri e monografie, tra cui l'imminente pubblicazione in co-dizione di Tomaso Binga (Lenz Press), e collabora regolarmente con editori e riviste come Axis Axis; Paraguay Press; Nero; Mousse. Partecipa spesso a numerose lecture e giurie, tra cui il Premio letterario internazionale Bernard Heidsieck-Centre Pompidou (2024). È direttrice artistica e responsabile della ricerca scientifica dell'Archivio Gribaudo di Torino.

### Modalità di selezione

La selezione delle partecipanti al seminario *Prologue for a School in the Making* è effettuata da una commissione composta da Cally Spooner e Lilou Vidal. Le partecipanti ammesse al seminario verranno contattate in data **19 agosto 2024** all'indirizzo e-mail fornito in fase di candidatura. In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte dell'organizzatore del progetto.



## Partner

La missione del **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** è quella di promuovere la comprensione della nostra epoca attraverso l'arte e la cultura, coinvolgendo il pubblico locale e internazionale per favorire la crescita sociale e civile del territorio nel quale opera. Oltre a collezionare ed esporre opere d'arte, il Museo è un centro per la creatività, la ricerca, l'educazione e lo sviluppo della cultura soprattutto nel campo dell'arte contemporanea in una riflessione sul presente che passa attraverso una relazione dinamica col passato. Agendo sia negli spazi fisici del Castello sia in quelli virtuali, come il suo sito Internet e altre piattaforme digitali, il Museo è un centro vitale per la sperimentazione, che promuove significativi artisti di più generazioni, molteplici provenienze geografiche e culturali. Operando sul territorio piemontese e in dialogo con numerose istituzioni museali italiane e internazionali, con il suo Dipartimento Curatoriale, il Dipartimento Educazione, il Centro di Ricerca, la Biblioteca, gli archivi e il centro multimediale, il Castello di Rivoli opera come imprescindibile centro di cultura artistica contribuendo alla sua diffusione, valorizzazione e studio attraverso la produzione di cataloghi e pubblicazioni di elevato valore scientifico e avanzati programmi educativi.

Il **CRRI - Centro di Ricerca Castello di Rivoli** è un Dipartimento nato nel 2017 all'interno del Museo la cui mission è la ricerca, raccolta e valorizzazione dei materiali d'archivio di artisti, architetti, curatori, galleristi e collezionisti italiani attivi in particolare dagli anni Sessanta ai giorni nostri. Attraverso il CRRI, il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea amplia la sua vocazione scientifica e accademica. Dall'esordio, le attività del CRRI includono la realizzazione di workshop postlaurea finalizzati alla formazione di figure professionali nell'ambito dell'arte contemporanea (come registrar, archivisti, esperti di provenienza, creatori di contenuti digitali, esperti in redazione di cataloghi e educatori museali). Altre attività comprendono l'organizzazione di giornate di studio, l'ideazione e produzione di mostre temporanee e la pubblicazione di libri, cataloghi e video documentari.

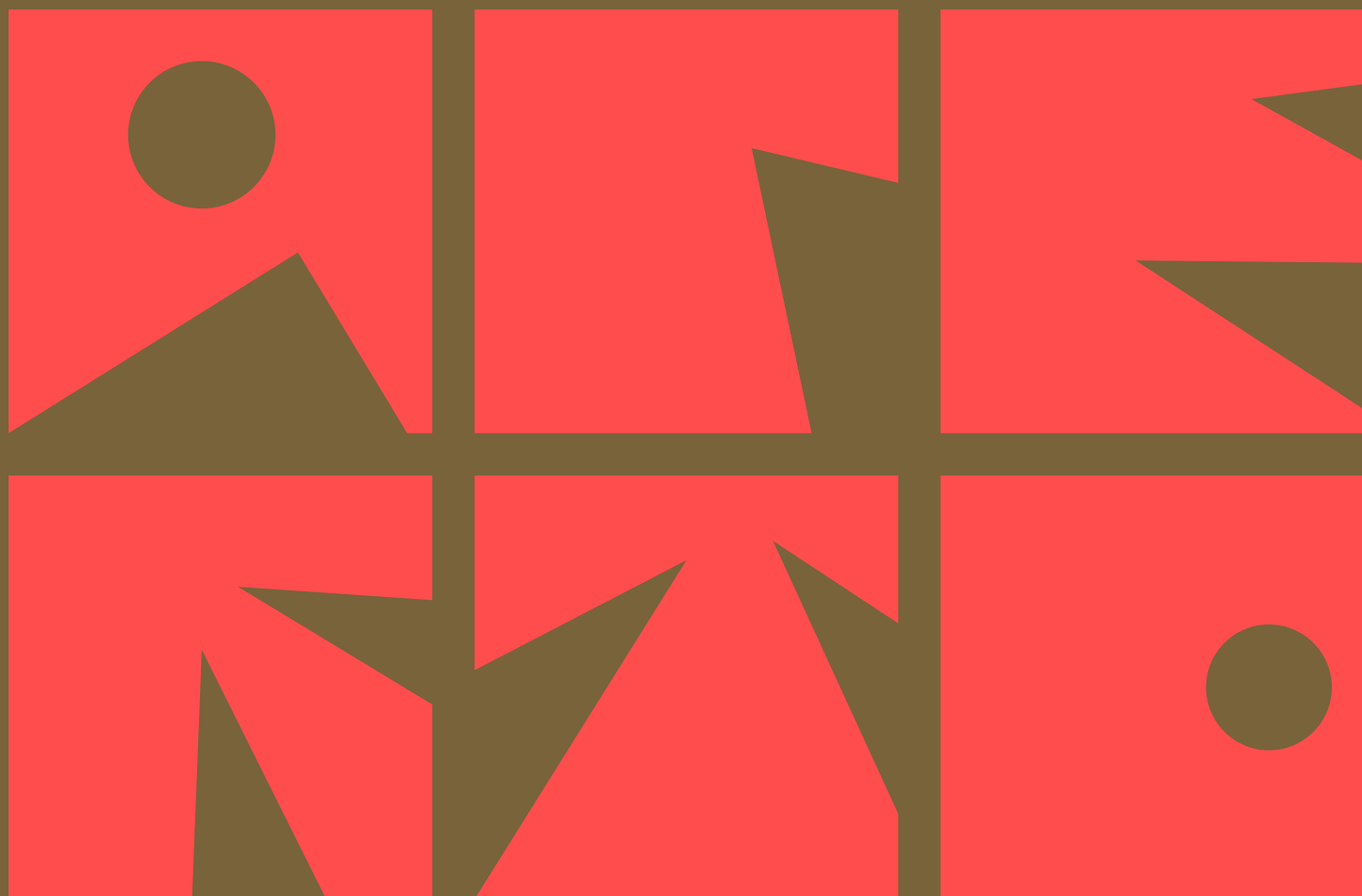
## Promotore

### Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT è stata costituita nel 2000 dalla Fondazione CRT per arricchire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico torinese e piemontese. In oltre 20 anni, ha acquisito opere d'arte moderna e contemporanea a favore delle istituzioni museali del territorio, dei loro pubblici e della cittadinanza. La collezione della Fondazione, affidata in comodato alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, sfiora oggi le 1000 opere, realizzate da 300 artiste e artisti provenienti da tutto il mondo, per un investimento complessivo di oltre 41 milioni di euro. La collezione è il centro dell'attività della Fondazione ed è il motore delle progettualità e delle azioni promosse in continuità per sostenere e rafforzare il sistema dell'arte torinese e piemontese.

# Allegato A

## domanda di partecipazione



nome

---

cognome

---

data di nascita

---

luogo di nascita

---

domicilio

---

recapito telefonico

---

email

---

allegati

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- Portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca;\*
- Lettera motivazionale di massimo 1.800 battute;
- Un testo, pubblicato o inedito e di massimo 3 cartelle (facoltativo).

\*L'invio del portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail

Modalità di invio della documentazione

Tramite posta elettronica all'indirizzo:  
[applications@aperto-crt.it](mailto:applications@aperto-crt.it)

Oggetto:  
 "Candidatura: Prologue for a School in the Making"

## Informativa, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile, in relazione al trattamento di dati personali (comprese immagini) in occasione di eventi.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche il “**Regolamento**”) nonché della normativa vigente applicabile in materia Privacy, Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 31, Titolare del trattamento dei Suoi dati personali (di seguito anche la “**Fondazione**” oppure “**Titolare**”), in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, Le fornisce la seguente informativa riguardante il loro utilizzo.

### Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il trattamento riguarda Suoi dati personali comprese immagini che la riprendono.

Il trattamento è strettamente correlato alla Sua candidatura al seminario *Prologue for a School in the Making*, nell'ambito del progetto Aperto.

I dati comunicati e/o altrimenti acquisiti non rientrano nella categoria di dati particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento e saranno trattati per:

- finalità strettamente connesse ad esigenze di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto; il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma importante per consentire l'analisi della Sua candidatura;
- finalità volte all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizione impartite dall'Autorità a ciò legittimata dalla legge. Il conferimento dei Suoi dati è, dunque, necessario per adempiere agli obblighi di legge.

Inoltre, il trattamento delle sue immagini è finalizzato unicamente:

- A. alla pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione dell'attività in oggetto e di altri eventi/attività di carattere istituzionale della Fondazione;
- B. alla pubblicazione su ogni canale (radio, tv, cartaceo, web e social) di carattere giornalistico;
- C. ad utilizzare, anche per mezzo di soggetti terzi all'uopo autorizzati, le immagini raccolte per l'eventuale realizzazione di libri fotografici, video, e materiale informativo della Fondazione relativo all'evento in oggetto e ad altre iniziative di carattere istituzionale organizzate e sostenute dalla Fondazione.

### Modalità per il trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei dipendenti e collaboratori di Fondazione ovvero di professionisti incaricati allo scopo, in tale caso nominati Responsabili del trattamento, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici e con misure di sicurezza adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Suoi dati personali nel rispetto delle previsioni della normativa vigente.

### Base giuridica del trattamento

Ai sensi della normativa vigente applicabile la base giuridica del trattamento dei suoi dati personali è costituita, a seconda dei casi, dall'adempimento ad obblighi di legge (art. 6 lett. c del Regolamento); dal rapporto contrattuale istaurato (art. 6 lett. b del Regolamento) e dal consenso liberamente e preventivamente prestato (art. 6 lett. a del Regolamento).

### Data retention

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati non saranno conservati per periodi più lunghi rispetto a quelli indispensabili alla realizzazione delle finalità sopra indicate, salvo obblighi di legge. Nel caso di riprese video e di pubblicazione di foto in video e/o in volumi di interesse storico, le immagini saranno conservate a tempo indeterminato.

### Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali, raccolti per le finalità sopra indicate, saranno conservati e trattati in modo lecito e secondo correttezza nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti dal Regolamento, dal personale e da collaboratori che svolgono operazioni o attività connesse, strumentali e/o di supporto a quella della Fondazione o che forniscano alla stessa specifici servizi di carattere amministrativo.

Le immagini raccolte potrebbero essere diffuse tramite il sito web della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), i Social Network, nonché su ogni canale di carattere giornalistico dove è presente il Titolare, tramite l'utilizzo e/o la trasmissione per mezzo di video nel corso di eventi futuri nonché tramite libri fotografici, video, campagne pubblicitarie e materiale informativo della Fondazione.

I dati personali verranno a conoscenza degli Addetti autorizzati al trattamento dipendenti della Fondazione nonché dei Responsabili del trattamento all'uopo incaricati.

### Diritti degli interessati

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (artt. 15 e 16 Regolamento).

Inoltre, gli interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 ss. del Regolamento).

La informiamo, inoltre, che ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato a specifiche attività facoltative, fermo restando la liceità del trattamento eseguito antecedentemente alla revoca.

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi a: [privacy@fondazioneartecrt.it](mailto:privacy@fondazioneartecrt.it)

### Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT con sede legale in Torino, Via XX Settembre 31.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

dichiara di aver ricevuto e letto l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e sopra riportata ed esprime, attraverso la sottoscrizione in calce, il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali per le finalità di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto e per la durata precisati nell'informativa.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, **per la pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione del seminario in oggetto e di altri eventi di carattere istituzionale della Fondazione delle Sue immagini:**

do il consenso

nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

Con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, **per la pubblicazione su ogni canale (radio, tv, cartaceo, web e social) di carattere giornalistico** delle Sue immagini:

do il consenso  nego il consenso  
 al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, delle Sue immagini **per l'eventuale realizzazione di libri fotografici, video e materiale informativo della Fondazione relativo al seminario in oggetto e ad altre iniziative di carattere istituzionale organizzate e sostenute dalla Fondazione:**

do il consenso  nego il consenso  
 al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a